



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA, INGEGNERIA,
SOCIETÀ E IMPRESA

PIANO STRATEGICO 2022-2024

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 dicembre 2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

**DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA, INGEGNERIA,
SOCIETÀ E IMPRESA**

Sommario

1. I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DI ATENEO	1
2. LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	1
3. AREA STRATEGICA A – DIDATTICA	2
3.1. Stato dell’arte in ambito Didattica	2
3.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Didattica	9
4. AREA STRATEGICA B – RICERCA	12
4.1. Stato dell’arte in ambito Ricerca	12
4.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Ricerca	15
5. AREA STRATEGICA C - TERZA MISSIONE	16
5.1. Stato dell’arte in ambito Terza Missione	16
5.2. Strategia: Obiettivi e indicatori in ambito Terza Missione	22

1. I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DI ATENEO

Il Piano Strategico del Dipartimento è il documento che delinea la missione, la *vision*, gli indirizzi strategici e gli obiettivi del Dipartimento. Esso viene redatto nel contesto della pianificazione strategica di Ateneo, rappresentato dalle Linee Guida Generali di Ateneo e dal Piano Piano Strategico 2022-2024.

2. LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Mission

"Play a strategic role in accumulation, creation and transfer of knowledge for the growth of stakeholders and wealth of the territory."

Il DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa) è un ambiente dinamico che produce servizi didattici, di Ricerca e di Terza Missione nell'insieme delle discipline che costituiscono il campo di studi dell'Economia, dell'Ingegneria e delle Scienze Politiche. Il Dipartimento, valorizzando con approccio interdisciplinare il capitale offerto dagli studi e ricerche condotte nelle proprie aree di operatività, vuole mettere in condizione gli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro con un bagaglio di alto profilo e partecipare attivamente alla vita economica e sociale dell'ambiente di riferimento con Ricerca di qualità e proposte di innovazione.

Vision

Il DEIM vuole accrescere il proprio impatto sulla comunità scientifica nazionale ed internazionale ed assolvere un ruolo di interlocutore di riferimento sulle tematiche oggetto di interesse, creando formazione di alta qualità, innovazione e valore pubblico.

Storia

Il DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa) dell'Università degli Studi della Tuscia nasce nel 2011 (D.R. 1000/10 del 29.10.2010), fondendo in un'unica struttura le funzioni di Ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali, Tecnologici e Quantitativi e le funzioni Didattiche della Facoltà di Economia, ed è oggi la struttura di riferimento dell'Università della Tuscia per gli ambiti disciplinari di Economia, Ingegneria e Scienze Politiche.

3. AREA STRATEGICA A – DIDATTICA

3.1. Stato dell'arte in ambito Didattica

L'offerta Didattica del Dipartimento si articola in quattro Corsi di Laurea Triennale e sette Corsi di Laurea Magistrale.

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
<ul style="list-style-type: none">• Economia Aziendale (classe L-18): Sede di Viterbo:<ul style="list-style-type: none">○ <i>Curriculum Management</i>○ <i>Curriculum Banca e Finanza</i>○ <i>Curriculum Professione e consulenza aziendale</i>Sede di Civitavecchia:<ul style="list-style-type: none">○ <i>Curriculum Management</i>○ <i>Curriculum Economia del Mare e del Commercio Internazionale</i>	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, Finanza e Controllo (classe LM-77)<ul style="list-style-type: none">○ <i>Curriculum Amministrazione e controllo</i>○ <i>Curriculum Data analytics and economic analysis</i>○ <i>Curriculum Finanza</i>• Marketing e Qualità (classe LM-77)• Economia Circolare<ul style="list-style-type: none">○ <i>Curriculum Blue</i>○ <i>Curriculum Green</i>• <i>Economics and communication for management and innovation</i> (Corso inter-universitario con Sapienza Università di Roma)• <i>Management delle Scienze Gastronomiche per il Benessere</i> (Corso inter-universitario con Sapienza Università di Roma)• Ingegneria Meccanica (classe LM-33)
<ul style="list-style-type: none">• Ingegneria Industriale (classe L-09)• <i>Design per l'industria sostenibile e il territorio (classe L-04)</i>• Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L-36):<ul style="list-style-type: none">○ <i>Curriculum Scienze Politiche</i>○ <i>Curriculum Investigazioni e Sicurezza</i>○ <i>Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche</i>○ <i>Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Scienze della Politica, della Sicurezza Internazionale e della Comunicazione Pubblica (classe LM-62) - Corso di Laurea interdipartimentale con il Dipartimento DISTU

L'offerta formativa è completata da due Dottorati di Ricerca e tre Master.

Dottorati di Ricerca	Master
<ul style="list-style-type: none">• Economia, management e metodi quantitativi• <i>Engineering for energy and environment</i>	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione Gestionale per la Finanza competitiva ed Euro Progettazione (I livello)• <i>Transport Security, Safety and Cyber Protection, Artificial Intelligence for business and Security (MISAS) (I livello)</i>• <i>Artificial Intelligence for Business and Cyber Security (MAIBS) (II livello)</i>

Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito nella costruzione di una rete di rapporti con le imprese e con il mondo del lavoro, che porta gli studenti a vivere esperienze di studio teorico e applicato, attraverso *stage*, tirocini e *project work*. La conseguenza è che gran parte dei laureati dei Corsi di Studio del Dipartimento trova occupazione in tempi brevi.

Particolare attenzione è rivolta all'aggiornamento continuo dei programmi, al coordinamento delle competenze sviluppate nei diversi insegnamenti, allo sviluppo di metodologie di didattica innovative (discussione di *case studies*, lavori di gruppo, simulazioni), e all'utilizzo di testimonianze aziendali qualificate, attività necessarie per la costruzione di profili professionali competitivi.

Analisi SWOT

Per definire gli obiettivi strategici inerenti l'ambito della Didattica, la varietà delle casistiche e la necessità di un esame puntuale delle stesse raccomandano un'analisi SWOT per le seguenti aree disciplinari:

- Economica
- Ingegneristica e *design*
- Scienze storiche-sociali

Nella visione strategica del Dipartimento, le medesime sono considerate aree strategiche di affari su cui si intendono formulare i piani di medio-lungo termine e individuare le azioni necessarie per la loro implementazione.

L'analisi è fondata sulle base delle SMA, approvate dal relativo CCS, dal Consiglio di Dipartimento, dei risultati dei questionari della didattica, dei colloqui con le rappresentanze studentesche di analisi dei dati recenti sull'andamento delle iscrizioni e delle Relazioni annuali della Commissione Paritetica.

1) ASA CdL di area economica

Come premesso, il Dipartimento eroga complessivamente 6 Corsi di Studio di area economica, di cui uno di Laurea Triennale e cinque di Laurea Magistrale. L'offerta di area è indicata nella seguente tabella:

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
<ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale (classe L-18): Sede di Viterbo: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Curriculum Management</i> ○ <i>Curriculum Banca e Finanza</i> ○ <i>Curriculum Professione e consulenza aziendale</i> Sede di Civitavecchia: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Curriculum Management</i> • <i>Curriculum Economia del Mare e del Commercio Internazionale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione, Finanza e Controllo (classe LM-77) <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Curriculum Amministrazione e controllo</i> ○ <i>Curriculum Data analytics and economic analysis</i> ○ <i>Curriculum Finanza</i> • Marketing e Qualità (classe LM-77) • Economia Circolare <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Curriculum Blue</i> ○ <i>Curriculum Green</i> • <i>Economics and communication for management and innovation</i> (Corso inter-universitario con Sapienza Università di Roma) • <i>Management delle Scienze Gastronomiche per il Benessere</i> (Corso inter-universitario con Sapienza Università di Roma)

L'analisi a supporto della costruzione della matrice SWOT sarà condotta rappresentando in sintesi i tratti comuni a tutti i Corsi (eccezion fatta per quelli inter-universitari con Sapienza Università di Roma ed evidenziando separatamente eventuali peculiarità).

I Corsi della presente ASA si denotano per valutazioni molto elevate da parte degli studenti (fonte: valutazione degli studenti da portale *PowerBI*), che in media si sono attestate nel tempo nelle varie dimensioni osservate, tra l'85% e il 94%, con valori generalmente allineati o superiori ai *benchmark* di area geografica e nazionale.

I rappresentanti degli studenti segnalano stabilmente che uno dei tratti più significativi di questi Corsi è riconducibile alla qualità del rapporto studenti-docenti (fonte: Relazioni delle Commissioni Paritetiche), capace di facilitare l'erogazione di una didattica di qualità, di stimolare l'interesse degli studenti con un contatto più diretto con i docenti e di offrire ai primi ampie possibilità di essere seguiti efficacemente nel proprio percorso curricolare.

Allo stesso modo risulta elevata, in linea con i *benchmark* di area geografica e nazionale nonché in continua crescita dal 2016 ad oggi, la percentuale di laureati di area economica - in particolare per le L-18 e LM-77 in AFC - che si iscriverebbero di nuovo agli stessi Corsi di Studio (indicatore iC18, fonte: Relazioni delle Commissioni Paritetiche da dati Almalaurea). Lo stesso può dirsi rispetto alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dei predetti CdS (Indicatore iC25, fonte: Relazioni delle Commissioni Paritetiche da dati Almalaurea).

Di contro, gli indicatori di attrattività manifestano un progressivo peggioramento (iC00a Avvii di carriera al primo anno; iC00b Immatricolati puri), in controtendenza rispetto al *benchmark* nazionale e all'area geografica di riferimento. Il calo delle immatricolazioni risulta parzialmente contrastato, per la L-18 (sede di Viterbo), dal miglioramento degli iscritti al primo anno provenienti

da altre regioni, (Indicatore iC03, fonte: Relazioni delle Commissioni Paritetiche), che ha registrato un valore superiore ai *benchmark* nazionale e di area geografica.

La diminuzione dell'attrattività sembra confermata dai dati sulle immatricolazioni dell'anno accademico 2021/22, sebbene ancora parziali.

I Corsi di area presentano elementi di debolezza nel grado di internazionalizzazione, con riferimento ai vari indicatori oggetto di misurazione da parte del sistema di valutazione. Con riferimento a quelli erogati a Viterbo, presso la sede di SM del Paradiso e presso la sede del Riello (I anno), un fattore storico di particolare criticità riguarda la disponibilità degli spazi a favore degli studenti. La sede di SM del Paradiso è peraltro oggetto di lavori, con l'avvenuto abbattimento delle vecchie caserme per favorire la costruzione di nuovi spazi e consentire l'erogazione dell'intero Corso di Laurea in un'unica sede con conseguente aumento degli spazi per gli studenti. I fattori evidenziati motivano, per i Corsi di area economica, la seguente matrice SWOT:

PUNTI DI FORZA

- Elevata soddisfazione degli studenti
- Elevata soddisfazione degli studenti per il rapporto con i docenti
- Riconoscibilità del CdL per gli sbocchi a livello nazionale

OPPORTUNITÀ

- Crescita del numero di iscritti provenienti da altre regioni (Laurea Triennale Viterbo)
- Vivibilità del contesto urbano

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa
- Limitata riconoscibilità internazionale del CdL
- Logistica e superficie/spazi per studenti

MINACCE

- *Trend* di riduzione del numero complessivo degli iscritti, in controtendenza con il *benchmark*
- Difficoltà di attuare azioni di orientamento nel contesto pandemico
- Potenziale concorrenza di nuovi CdL e degli Atenei telematici

2) ASA CdL di area ingegneristica e *design*

L'area di Ingegneria e *Design* è caratterizzata dalla seguente offerta didattica:

- Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (L-09)
- Corsi di Laurea in *Design* per l'Industria Sostenibile e il Territorio (L-04)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)

Il Corso di Laurea in *Design* per l'Industria Sostenibile e il Territorio è stato attivato nell'AA 2021/2022 e, per tale motivo, non si hanno a disposizione dati per valutarne la *performance* nel tempo. Si può soltanto rilevare un valore ancora non definitivo del numero degli immatricolati che si posiziona su valori intorno alle 30 unità.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (SMA 2021) ha mostrato indicatori positivi nei settori relativi al grado di soddisfazione degli studenti e al livello occupazionale dei laureati. In particolare, il 91% dei laureati confermerebbe la scelta dello stesso Corso di Laurea Triennale, attestandosi ben al di sopra del *benchmark* dell'area geografica di riferimento. In maniera simile, i laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studio sono circa il 94%, valore superiore a quello nazionale (91%). Analizzando i risultati dei questionari somministrati agli

studenti, si conferma, complessivamente, un elevato grado di soddisfazione (90,13%) per l'offerta erogata (**obiettivo operativo A1.3**). Inoltre, sono elevati gli indici relativi alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo. Altro punto di forza è espresso dal numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti certificando l'elevato livello di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa del Corso di Studio (**obiettivo operativo A1.4**). La principale criticità del Corso di Laurea è relativa al tempo impiegato dagli studenti nel portare a termine i propri studi. Difatti, tutti gli indici collegati a tale fattore sono minori rispetto ai valori di riferimento nazionali (**obiettivo operativo A1.2**). Ulteriore criticità relativa all'AA 2020/2021 è legata al numero di avvisi di carriera al primo anno ed al numero di immatricolati puri che mostrano una flessione rispetto ai valori raggiunti nei precedenti AA (**obiettivo operativo A1.1**) sebbene in ripresa nell'anno accademico 2021/22 sulla base di dati ancora parziali. Sia per incrementare il numero di iscritti che per soddisfare le richieste delle parti sociali il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla variazione dell'offerta formativa mediante l'inserimento di uno specifico *curriculum* in "Scienze e tecniche della Manutenzione Aeronautica" riservato agli allievi della Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare grazie ad apposita convenzione. Ultima criticità è il livello di internazionalizzazione del Corso (**obiettivo strategico A2**). I tre indicatori di Internazionalizzazione della scheda SMA registrano valori minori al *benchmarking* nazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (SMA 2021) ha mostrato elevate *performance* rispetto ai parametri di valutazione riconducibili alla carriera degli studenti. Si è registrato un aumento negli ultimi anni degli iscritti al primo anno (**obiettivo operativo A1.1**), degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito un congruo numero di CFU e della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (**obiettivo operativo A1.2**). Altro punto di forza del Corso è legato all'elevata soddisfazione degli studenti, certificato dal 100% dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso (**obiettivo operativo A1.3**). La principale criticità del Corso è legata al livello di internazionalizzazione (**obiettivo strategico A2**). I tre indicatori di Internazionalizzazione della scheda SMA registrano valori minori al *benchmark* nazionale. A tale proposito si sta valutando la possibilità di erogare il Corso interamente in lingua inglese aumentando gli accordi con Università straniere per l'ottenimento del *double degree*. Una ulteriore criticità è legata alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che risulta per il solo AA 2019/2020 al di sotto dei valori di riferimento. Questo dato sicuramente risente dei problemi legati alla pandemia.

I fattori evidenziati motivano, per i Corsi di area ingegneristica e *design*, la seguente matrice SWOT:

PUNTI DI FORZA

- Elevata soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta formativa
- Elevata soddisfazione degli studenti per il rapporto con i docenti
- Regolarità delle carriere accademiche (LM33)

OPPORTUNITÀ

- Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera
- Riorganizzazione e ampliamento dell'offerta formativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

- *Deficit* strutturale di internazionalizzazione sul lato della mobilità di studenti (*outcoming & incoming*)
- Tempo impiegato dagli studenti per portare a termine il Corso (L09)

MINACCE

- Riduzione del numero complessivo degli iscritti
- Aumento della durata del Corso di studi a causa di difficoltà dovute alla pandemia
- Potenziale concorrenza di nuovi CdL e degli Atenei telematici

3) ASA CdL di area scienze storiche-sociali

L'area delle Scienze Storiche-Sociali è coperta a livello di offerta di didattica dal Corso di Studio in *Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali* (L-36) e da un Corso di Laurea Magistrale inter-dipartimentale con il DISTU (LM-62). Il Corso Triennale attualmente è strutturato in quattro *curricula*:

- Scienze Politiche (SP);
- Investigazione e Sicurezza (IS);
- Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE - erogato in convenzione presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito Italiano di Viterbo);
- Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA - erogato in convenzione presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo).

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2021) ha confermato la buona *performance* del CdS rispetto ai parametri di valutazione riconducibili all'**obiettivo strategico A1** - Aumento studenti regolari. L'anno accademico 2020/2021 ha infatti registrato un incremento significativo negli avvisi di carriera (+16,9%) e nel numero degli immatricolati puri (+13,3%), confermando la buona capacità attrattiva del CdS (**obiettivo operativo A1.1**). Nell'anno accademico 2021/22 sembra registrarsi una flessione nelle immatricolazioni sebbene il dato sia ancora provvisorio. Si mantiene invece costante il dato relativo al numero complessivo degli iscritti (iC00d) ai quattro *curricula* che compongono il CdS (+ 7 unità).

Le tempistiche per il conseguimento del titolo (**obiettivo operativo A1.2**) certificano uno dei punti di forza strutturali del CdS sebbene influenzato dalla presenza degli studenti provenienti dalla Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare e dalla scuola Sottufficiali dell'Esercito, che registra una percentuale complessiva di laureati entro la normale durata del Corso (iC02) pari all'83,0% (+22,8% rispetto alla media nazionale degli Atenei non telematici).

L'analisi dei dati relativi alla valutazione offerta dalla comunità studentesca rispetto alla qualità percepita della didattica erogata (**obiettivo operativo A1.3**) mostrano un altro punto di forza del CdS: oltre nove studenti su dieci esprimono un giudizio positivo rispetto agli indicatori «Docenza»

e «Soddisfazione». Appena più basso l'indice di gradimento relativo alle voci «Insegnamento» (87,4%) e «Interesse» (88,5%).

Presenta invece un primo elemento di criticità, rispetto agli obiettivi di area didattica, il dato relativo all'indicatore iC19 della scheda SMA: *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*. Il CdS ha registrato infatti un trend negativo pluriennale che lo colloca attualmente molto al di sotto rispetto alla media nazionale. Il ricorso intensivo alla docenza a contratto, necessario in particolare per garantire l'erogazione dei *curricula* in convenzione con le Scuole militari, rallenta in maniera significativa il processo di razionalizzazione e qualificazione del CdS (**obiettivo operativo A1.4**).

Una seconda area di criticità è riconducibile all'ambito dei processi di internazionalizzazione (**obiettivo strategico A2**). I tre indicatori di Internazionalizzazione della scheda SMA (iC10-iC11-iC12) registrano tutti dati problematici rispetto al *benchmark* nazionale. Anche in questo caso è necessario tener conto delle particolari caratteristiche dei *curricula* in convenzione con le Scuole militari e il loro peso nella *performance* complessiva del CdS. Gli allievi dell'Aeronautica e dell'Esercito, che rappresentano la netta maggioranza della componente studentesca della L-36 (circa i $\frac{3}{4}$), non hanno sostanzialmente la possibilità di partecipare a programmi di mobilità in uscita (**obiettivo operativo A2.1a**), non possono dunque contribuire all'incremento dei CFU conseguiti all'estero (**obiettivo operativo A2.2a**) e, allo stesso tempo, i loro *curricula* non possono essere aperti a studenti stranieri *incoming* (**obiettivo operativo A2.1b**). Questi limiti strutturali all'implementazione del processo di internazionalizzazione possono almeno in parte essere compensati da un forte investimento nel potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera (**obiettivo operativo A2.3**).

I fattori evidenziati motivano, per i Corsi di area scienze storiche-sociali, la seguente matrice SWOT:

PUNTI DI FORZA

- Stabilità degli iscritti da convenzioni
- Regolarità delle carriere accademiche
- Elevata soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta formativa
- Elevata soddisfazione degli studenti per il rapporto con i docenti

OPPORTUNITÀ

- Valorizzazione e implementazione di forme innovative di *blended learning*
- Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera
- Riorganizzazione e ampliamento dell'offerta formativa interna al CdS





PUNTI DI DEBOLEZZA

- *Deficit* strutturale di internazionalizzazione sul lato della mobilità di studenti (*outcoming & incoming*)
- Limitata riconoscibilità internazionale del CdL
- Percentuale elevata di insegnamenti a contratto






MINACCE




- Riduzione del numero delle nuove immatricolazioni (anche da Convenzioni)
- Difficoltà di attuare azioni di orientamento nel contesto pandemico
- Potenziale concorrenza di nuovi CdL e degli Atenei telematici

3.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Didattica

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO E SDG DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE
S	 A1	Aumento studenti regolari	A1_a	Numero studenti regolari costo standard in regola con le tasse
Attività e iniziative programmate Vedi voci di dettaglio				
O	 A1.1	Miglioramento capacità attrattiva dei Corsi di Studio	A1.1_a	Numero di iscritti al I anno
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di promozione dell'offerta formativa sul territorio; periodo gen – mar 202X • Accordi di collaborazione con Istituti di scuola superiore con visite di presentazione dell'offerta formativa; periodo gen – mar 202X 				
			A1.2_a	Numero medio di CFU per studente
O	 A1.2	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	A1.2_b	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa Classe di Laurea o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
			A1.2_c	Rapporto studenti regolari CSTD/studenti non regolari
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Estensione utilizzo prove intermedie e finali • Incremento delle attività di tutoraggio mediante contratti di didattica integrativa e MOOC • Incremento borse di tutoraggio studenti 				
O	 A1.3	Miglioramento della valutazione della Didattica da parte degli studenti frequentanti	A1.3_a	Valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza (media delle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10 del questionario proposto dall'ANVUR)
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio annuale delle valutazioni • Analisi delle possibili cause su eventuali diminuzioni della soddisfazione per INSEGNAMENTO • Colloqui individuali con i docenti con <i>performance</i> inferiore alle attese 				

¹ S = Strategico
O = Operativo

O		A1.4	Razionalizzazione e qualificazione dei Corsi di Studio	A1.4_a	% riduzione proporzione docenze a contratto su totale docenze di Ateneo
Attività e iniziative programmate Incremento posizioni RTD-A, programmazione posizione RTD-A e riorganizzazione del carico didattico per docente strutturato					
O		A1.6	Aumento studenti Corsi di Laurea ad orientamento professionale	A1.6_a	Proporzione di immatricolati ai Corsi di Laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati
S		A2	Attrazione di studenti stranieri iscritti	A2_a	Numero di iscritti stranieri/totale iscritti
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Borse di studio a supporto delle iscrizioni ai Corsi di Laurea • Attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa con <i>dual degree (Higher School of Education HSE- Russia)</i> • Attivazione nuovi accordi di cooperazione internazionale 					
O		A2.1	Miglioramento livello internazionale nella Didattica	A2.1_a A2.1_b	Numero di studenti iscritti che partecipano a programmi di mobilità in uscita Numero di studenti stranieri <i>incoming</i>
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Attività di promozione degli accordi <i>Erasmus+</i> • Attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa con <i>dual degree (Higher School of Education HSE- Russia)</i> • Predisposizione nuovi materiali in lingua straniera 					
O		A2.2	Incremento di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	A2.2_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti rispetto al totale CFU conseguiti
Attività e iniziative programmate Attivazione nuovi accordi di mobilità internazionale <i>ERASMUS</i> su destinazioni prioritarie: Germania, Danimarca, Olanda, Polonia					

O		A2.3	Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera	A2.3_a	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico
				A2.3_b	Numero di doppi diploma/semestri congiunti
				A2.3_c	Numero di Corsi di Studio internazionali ai sensi del D.M. del 7 gennaio 2019, n. 6
				A2.3_d	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione nuovi materiali in lingua straniera • Incremento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese (percorsi formativi per mobilità struttura, CDS erogati in lingua inglese) • Attività di orientamento in ingresso con Università straniere per le quali si dispone di accordi di doppio diploma • Stipula di nuovi accordi doppio diploma 					
S		A3	Rafforzamento del sistema di assicurazione qualità	A3_a	Giudizio accreditamento ministeriale
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sistemico schede insegnamento • Monitoraggio criticità Corsi di Studio • Miglioramento flussi informativi su dati degli insegnamenti (calendario lezioni, calendario esami) 					
O		A3.1	Miglioramento dei processi di assicurazione della qualità in riferimento ai Requisiti AVA 2.0 in vista del prossimo giudizio di accreditamento	A3.1_a	Realizzazione e monitoraggio del piano di azioni definito dal Presidio di Qualità e condiviso con la <i>governance</i>
Attività e iniziative programmate Implementazione del piano di azioni per il miglioramento dei processi di assicurazione della qualità e monitoraggio sistemico					

4. AREA STRATEGICA B – RICERCA

4.1. Stato dell'arte in ambito Ricerca

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia svolge attività di Ricerca nelle aree dell'economia, dell'ingegneria e delle scienze umanistiche e sociali. Più in particolare, gli obiettivi di Ricerca del Dipartimento riguardano le seguenti aree tematiche:

- Scienze economiche, aziendali e statistiche
- Ingegneria industriale e meccanica
- Scienze giuridiche
- Scienze politico-sociali
- Scienze storiche

Potendo contare su 63 persone strutturate tra professori ordinari (15), associati (24) e ricercatori a tempo determinato (19) e indeterminato (5), il DEIM è il Dipartimento con la media di età del personale reclutato più bassa dell'Ateneo (48,55).

Tra il 2019 e il 2020, i dati che sono stati messi a disposizione dagli uffici dell'amministrazione centrale suggeriscono che il Dipartimento è stato coinvolto in un numero significativo di attività di Ricerca nell'ambito di:

- a) proposte progettuali di Ricerca e/o di Ricerca e sviluppo su bandi competitivi;
- b) progetti di Ricerca su bandi competitivi approvati;
- c) prodotti di Ricerca presentati;
- d) assegni di Ricerca attivati;
- e) borse di studio attivate.

Con riferimento al precedente punto sub a), nel corso del 2020, il Dipartimento ha presentato 17 proposte progettuali di Ricerca e/o Ricerca e Sviluppo su Bandi Competitivi nazionali e internazionali con un incremento notevole rispetto all'anno precedente, il 2019, in cui le proposte progettuali erano appena 8.

Con riferimento al precedente punto sub b), sempre nel corso del 2020, il Dipartimento ha visto approvati 9 progetti di Ricerca su bandi competitivi, con un incremento di 2 unità rispetto all'anno 2019 nel corso del quale ne erano stati approvati 7.

Con riferimento al precedente punto sub c), nel corso del 2020 sono stati caricati sul portale CINECA 275 prodotti di Ricerca. Nel corso del 2019 ne sono stati caricati 276. Nonostante il numero di prodotti di Ricerca sia rimasto pressoché invariato, il peso percentuale dei prodotti di Ricerca afferenti al Dipartimento rispetto al totale dei prodotti di Ateneo è cresciuto, tra il 2019 e il 2020, dal 19,56% al 22,67%. I prodotti di Ricerca sono rappresentati prevalentemente da Articoli in rivista, contributi in atti di convegno e lavori monografici. Sebbene la produzione scientifica risulti buona, i dati dell'ultima VQR dimostrano che il numero di prodotti di Ricerca non è omogeneamente ripartito tra i diversi SSD a cui appartengono i docenti del Dipartimento. Questo è anche in parte dovuto alla compresenza nel Dipartimento di settori appartenenti all'area bibliometrica e quella non bibliometrica e delle peculiarità che connotano ciascun SSD.

Con riferimento al precedente punto sub d), nel 2020, il DEIM ha attivato 11 assegni di Ricerca, a fronte dei 5 assegni attivati nel 2019 e dei 5 attivati nel 2018.

Con riferimento al precedente punto sub e), nel 2020, il DEIM ha attivato 11 borse di studio, a fronte delle 8 borse del 2019 e delle 5 borse del 2018.

Il Dipartimento esplica la propria attività di Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico anche attraverso la partecipazione a:

- 8 Centri interdipartimentali di Ateneo (Centro interdipartimentale di Ricerca e diffusione per le energie rinnovabili, CIRDER, diretto dal Prof. Maurizio Carlini; Sistema Museale di Ateneo, SMA, diretto dalla Prof.ssa Elisabetta De Minicis; il Centro Studi Alpino, CSALP, diretto dal Prof. Riccardo Massantini; l'Azienda Agraria didattico-sperimentale "Nello Lupori", diretta dal Prof. Giuseppe Colla; il sistema bibliotecario di Ateneo - Centro di Ateneo per le biblioteche, SBA, coordinato dal Centro di Ateneo per le Biblioteche, CAB, diretto dal prof. Paolo Marini; il Centro grandi attrezzature, CGA, diretto dal Prof. Luca Proietti De Santis; il Laboratorio per lo svolgimento delle attività di marketing, comunicazione e promozione dell'Ateneo, LABCOM), diretto dal prof. Mario Pireddu; il Laboratorio per la Formazione Insegnanti, LABFORM, diretto dal prof Felice Grandinetti)
- 1 Centro interuniversitario (Centro interuniversitario per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo del territorio, CINTEST, diretto dal Prof. Giuseppe Calabrò)
- 2 cluster tecnologici nazionali (il TICHE - *Technological Innovation in Cultural HEritagl*, congiuntamente con il DISUCOM, il DISTU, e il DIBAF e il *Sustainable Processes and Resources For Innovation and National Growth (SPRING)*, congiuntamente con il DAFNE, il DEB, e il DIBAF)

Nell'ambito dell'Alta Formazione e con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca, oltre alle borse di studio che vengono messe a disposizione dei candidati più meritevoli, nel corso del 2021, con D.M. 10 agosto 2021, n. 1061, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha messo a disposizione delle risorse da destinare al finanziamento di borse di Dottorato di Ricerca su tematiche dell'innovazione e del *green*. Entro fine anno, il Dipartimento avrà a disposizione ulteriori 2 borse di Dottorato sulla base delle manifestazioni di interesse che sono state vagliate dai competenti organi di Ateneo.

Similmente, il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 ha assegnato nuove risorse che hanno permesso l'attivazione di contratti di Ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3 sia a tempo pieno che a tempo definito. Grazie alle ulteriori risorse messe a disposizione dal Ministero, entro fine 2021, saranno reclutati 5 nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A che nel triennio 2022-2024 presteranno servizio presso il Dipartimento.

Le risorse assegnate dal Ministero per attivare tali contratti di Ricerca (borse di Dottorato e RTD) costituiscono certamente un'opportunità per incrementare la qualità della Ricerca del Dipartimento nel prossimo triennio.

Un elemento di criticità è legato alla continua necessità di mantenere e di aggiornare le attrezzature di Ricerca in modo da avere laboratori di Ricerca competitivi a livello nazionale e

mondiale. Per questo motivo si prevede nei prossimi anni un aumento delle risorse messe a disposizione sui singoli progetti per l'incremento delle dotazioni di Ricerca del Dipartimento.

Analisi SWOT

I fattori evidenziati motivano, per l'ambito della Ricerca, la seguente matrice SWOT:

PUNTI DI FORZA

- Esperienza maturata nelle proposte progettuali di Ricerca e/o di Ricerca e sviluppo su bandi competitivi anche attraverso la partecipazione ai Centri interdipartimentali di Ateneo, interuniversitari e ai *cluster* tecnologici nazionali
- Esperienza maturata nell'individuazione di nuovi quesiti di Ricerca che conducono alla pubblicazione di articoli e lavori monografici
- Esperienza maturata nella gestione dei fondi destinati agli assegni di Ricerca e alle borse di studio

OPPORTUNITÀ

- Incremento delle possibilità di partecipazione a bandi competitivi e delle pubblicazioni (per reclutamento di nuovo personale a TD e di nuove borse di Dottorato su risorse aggiuntive messe a disposizione dal Ministero)
- Multidisciplinarietà della Ricerca grazie alla coesistenza nel Dipartimento di differenti SSD

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Numero di prodotti di Ricerca non omogeneamente ripartito tra i diversi SSD a cui appartengono i docenti del Dipartimento
- Partecipazione a bandi competitivi non estesa nella componente accademica (Ruolo/aree disciplinari)
- Numero contenuto di attrezzature di Ricerca sia *hardware* che *software*


MINACCE

- Concorrenza di altri Atenei con maggiori risorse messe a disposizione per le attività di Ricerca

4.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Ricerca

TIPO ²	CODICE OGGETTIVO E SDG DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE
S	 B1	Miglioramento della Ricerca	B1_a	Miglioramento performance rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> Incremento delle risorse messe a disposizione per il rinnovo e l'acquisto di nuove banche dati per lo sviluppo di prodotti di Ricerca Incremento delle risorse messe a disposizione per la manutenzione e l'acquisto delle attrezzature dei laboratori di Ricerca 				
O	  B1.1	Incremento dei finanziamenti per progetti di Ricerca e consulenza	B1.1_a	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi
Attività e iniziative programmate Iniziative volte a formare i docenti nella partecipazione ai bandi competitivi con coinvolgimento di tutti i docenti alle iniziative programmate				
O	  B1.3	Rafforzamento dell'internazionalizzazione della Ricerca	B1.3_a B1.3_b	Proporzione dei dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero Numero di progetti presentati su bando competitivo
Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione dei <i>tutor</i> e dei dottorandi sull'importanza di trascorrere un periodo di almeno 3 mesi all'estero Presentazione di nuove manifestazioni di interesse per l'attivazione di nuove borse di Dottorato per le quali la permanenza all'estero è una condizione necessaria per il finanziamento da parte del Ministero delle relative borse di studio Incremento delle attività di formazione ai docenti su presentazioni progetti su bandi competitivi 				

² S=Strategico
O=Operativo

O		B1.4 Rafforzamento dell'alta formazione	B1.4_a	Numero di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato con borsa di studio
			B1.4_b	Numero di Corsi di Dottorato industriale ai sensi del D.M. 45/2013 e delle Linee Guida del 1° febbraio 2019, n. 3315
			Attività e iniziative programmate <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di nuovi fondi presso le aziende per il finanziamento di nuove borse di Dottorato • Presentazione di nuove manifestazioni di interesse per l'attivazione di nuove borse di Dottorato, grazie alle risorse aggiuntive che il Ministero metterà a disposizione degli Atenei nei prossimi anni 	

5. AREA STRATEGICA C - TERZA MISSIONE

5.1. Stato dell'arte in ambito Terza Missione

La strutturale configurazione interdisciplinare del DEIM consente al Dipartimento di partecipare ai molteplici obiettivi strategici di Terza Missione/Impatto sociale individuati dall'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca. La compresenza nel Dipartimento delle sue tre aree – Area Scienze Economiche-Statistiche, Area Scienze Storiche-Sociali, Area Scientifico-Tecnologica – garantisce infatti al Dipartimento l'opportunità di poter intervenire nei diversi campi di azione coperti dalla Terza Missione mobilitando le competenze e le professionalità più adeguate, nei casi che richiedono una forte specializzazione come negli ambiti che possono invece essere pienamente valorizzati da una strategia di intervento a vocazione multidisciplinare.

L'area delle scienze economiche-statistiche (ECO-STAT) può infatti assumere la *leadership* nelle azioni di Terza Missione che coinvolgono le realtà produttive e imprenditoriali del territorio; l'area delle scienze storiche-sociali (STO-SOC) può coordinare le relazioni con le istituzioni politiche, con il sistema scolastico e con gli operatori del terzo settore; l'area scientifico-tecnologica (SCI-TEC) può presenziare il campo dell'innovazione tecnologia e della sua valorizzazione sul territorio. Inoltre, molto attiva è l'area del Dipartimento legata alla produzione e gestione di beni artistici e culturali (BBCC). In maniera sinergica poi, attraverso la condivisione del proprio specifico *expertise*, le tre aree partecipano alle attività di formazione permanente e di didattica, alle attività di *public engagement*, alla produzione di beni pubblici, al sostegno all'*Open science* e al perseguimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La seguente tabella descrive i principali interventi di Terza Missione realizzati negli ultimi anni dal Dipartimento individuando i campi di azione coperti e le aree scientifico-disciplinari coinvolte. È riportato, a titolo esemplificativo, almeno un intervento per ciascun campo di azione.

Tabella 1- Principali attività di Terza Missione realizzate

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE	CAMPO DI AZIONE	AREA	ANNO
Procedimento e dispositivo per rilevare condizioni di marcia durante la marcia di un atleta	Brevetto nazionale riguardante un dispositivo per la rilevazione delle infrazioni in modo automatico durante una gara di marcia	Valorizzazione proprietà intellettuale o industriale (es. brevetti)	SCI-TEC	2017
<i>Resilience S.r.l</i>	Sviluppo e implementazione di soluzioni tecnologicamente avanzate nel settore <i>FinTech</i> , Proponente Prof. Giuseppe Galloppo	Imprenditorialità accademica (es. <i>Spin-off, start up</i>)	ECO-STAT	2021
Le Porte della Tuscia. I musei e monumenti della Tuscia viterbese come motore di sviluppo locale	Aumentare il flusso turistico attraverso la messa in rete, il miglioramento dei servizi (anche tecnologici) e una adeguata comunicazione dei principali luoghi o istituti della cultura che sorgono nelle città della Tuscia viterbese.	Produzione e gestione di beni artistici e culturali	BBCC-TEC	2019-2020
<i>Aromas Itinerarium Salutis</i>	Rete internazionale per la valorizzazione e la diffusione del patrimonio materiale e immateriale legato agli aromi	Produzione e gestione di beni artistici e culturali	BBCC	Dal 2021
Tavolo tecnico Loggia Palazzo Papale	La loggia del Palazzo Papale, monumento tra i più noti di Viterbo, presenta diverse manifestazioni di degrado che riguardano sia la stabilità strutturale, sia lo stato del materiale vero e proprio. La Diocesi di Viterbo, ente proprietario, ha intrapreso una serie di iniziative per avviare i necessari interventi che si presentano complessi e che richiedono multidisciplinarietà e grandi competenze. In questa ottica, ed in accordo con la competente Soprintendenza, la Diocesi ha creato un tavolo tecnico ai fini della conservazione del monumento.	Produzione e gestione di beni artistici e culturali	BBCC	Dal 2020
PCORI	Comparazione dell'effetto del dimetilfumarato e del fingolimod nella Sclerosi Multipla. Responsabile prof. Stefano Rossi	<i>Trial</i> Clinico/Iniziative di tutela della salute	SCI-TEC	2017-2019
I-SUM	Realizzazione di un gruppo di lavoro a sostegno delle aziende per la riconversione in modo da produrre dispositivi di protezione.	Iniziative di tutela della salute e aiuto alle imprese	SCI-TEC	2021

MOOC di Matematica e di Fisica di base	Il progetto mette gratuitamente a disposizione degli studenti della scuola secondaria superiore Corsi online di Matematica e di Fisica di base progettati e realizzati dai docenti di Ingegneria del DEIM e fruibili a distanza in modalità <i>open access</i>	Formazione permanente e didattica aperta	SCI-TEC	2020
Tecnologie innovative per la valorizzazione, diagnostica, fruizione, manutenzione e restauro dei Beni Culturali (DTC Lazio)	Il programma dei Corsi formativi si rivolge ad archeologi, storici d'arte, architetti, ingegneri, restauratori e conservatori, economisti, guide turistiche che operano nel settore dei beni culturali. Si articola in laboratori teorico-pratici che approfondiscono le applicazioni di tecnologie innovative nei diversi settori dei Beni Culturali Responsabile scientifico Prof.ssa Tiziana Laureti		ECO-STAT	2021-2022
Mostra STEP. Stereotipo e pregiudizio	La mostra inaugurata in occasione del 25 novembre presso il Corridoio delle Monofore del Rettorato vuole sensibilizzare studenti e comunità locale su stereotipi e pregiudizi che affliggono la rappresentazione sociale della violenza contro le donne. La mostra aperta al pubblico è curata dalla prof.ssa Flaminia Saccà, dal dott. Luca Massidda e dalla dott.ssa Rosalba Belmonte SPRI-DEIM	Attività di <i>Public Engagement</i> / Attività culturali di pubblica utilità	STO-SOC	2021
Notte Europei dei Ricercatori	Il Dipartimento partecipa in maniera sinergica con tutte e tre le sue aree alle attività di divulgazione scientifica e coinvolgimento nella Ricerca della cittadinanza locale organizzate dall'Ateneo nell'ambito del Festival della Scienza e della Ricerca	Attività di <i>Public Engagement</i> / Divulgazione scientifica / Coinvolgimento dei cittadini nella Ricerca	ECO-STAT STO-SOC SCI-TEC	2021
RomeCup 2019	Manifestazione per far comprendere la robotica a studenti di ogni età, dalle scuole primarie alle secondarie. È stato organizzato uno stand DEIM dove i partecipanti hanno potuto provare dispositivi per applicazioni inerenti alla biomeccanica sperimentale	Divulgazione scientifica / Coinvolgimento dei cittadini nella Ricerca	SCI-TEC	2019
Summer School on European and International Studies	Organizzata in partnership con l'Università degli Studi della Costa Azzurra, la Scuola Estiva si propone di coniugare "Terza Missione" e "Internazionalizzazione",	Attività di <i>Public Engagement</i> / Divulgazione scientifica / Coinvolgimento e	STO-SOC	2021

	riservando spazio agli studenti del Liceo Classico e Linguistico Mariano Buratti che intendano iscriversi al Corso di Laurea in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali". Responsabile scientifico per il DEIM: Prof. Sante Cruciani	interazione con il mondo della scuola		
La dislessia, abilità preziosa: Unitus e la sfida dell'inclusione nell'agenda 2030	Organizzazione di una giornata sulla dislessia per discutere dei primi risultati del progetto VRAILEXIA e sensibilizzare il corpo accademico, gli studenti e la cittadinanza nei confronti delle problematiche nella formazione degli studenti dislessici	Attività di <i>Public Engagement</i> Divulgazione scientifica / Coinvolgimento dei cittadini nella Ricerca	SCI-TEC	2021
Fiera del <i>Design</i> Unitus	Organizzazione, in occasione del nuovo Corso di Laurea in <i>Design</i> per l'Industria Sostenibile e il Territorio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), della prima Fiera del <i>Design</i> Unitus presso la struttura dell'Orto Botanico "A.Rambelli" dell'Università della Tuscia	Attività di <i>Public Engagement</i> Divulgazione scientifica / Coinvolgimento dei cittadini nella Ricerca	SCI-TEC	2021
<i>Ban Doping</i> . Prevenire giocando	Progetto di <i>peer education</i> , rivolto ai giovani delle scuole superiori che prevede lo sviluppo di una <i>App anti-doping</i> per l'età evolutiva. Il progetto è coordinato dal CINTEST (Centro Interuniversitario per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio) dell'Università degli Studi della Tuscia diretto dal docente DEIM Giuseppe Calabrò	Attività di <i>Public Engagement</i> / Coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	SCI-TEC	2021
Valutazione dello Sviluppo Infrastrutturale dei Trasporti della Provincia di Viterbo	ANCE e UNITUS, hanno ideato un progetto finalizzato a migliorare, in modo sostenibile, le infrastrutture e i servizi legati ai trasporti pubblici e privati, allo scopo di valorizzare maggiormente il territorio della provincia di Viterbo. Coordinatrice del progetto per UNITUS è la professoressa Ilaria Baffo, del Corso di Laurea in Ingegneria DEIM.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	SCI-TEC	2021
<i>Ri-Store</i>	<i>Ri-Store</i> è un progetto promosso dall'Università della Tuscia e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che punta a ridurre lo spreco alimentare nei ristoranti e a diffondere maggiore	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	ECO-STAT	2021

consapevolezza del valore del cibo.
Responsabile scientifico del
progetto per UNITUS: Prof. Silvio
Franco (DEIM)

Progetto STEP. STEREOTIPO E PREGIUDIZIO	Il progetto STEP è stato realizzato in <i>partnership</i> con l'Associazione Differenza Donna Ong. Il progetto rientra nell'ambito del programma finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per promuovere la prevenzione alla violenza contro le donne, anche in attuazione della Convenzione di Istanbul. Responsabile scientifica: Prof.ssa Flaminia Saccà (SPRI-DEIM)	Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) Formazione permanente e didattica aperta	STO- SOC	2020
Progetto It.DRG	Partecipazione al progetto It.DRG del Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità, con riferimento alla sperimentazione del primo modello italiano (It.Cost) per la definizione dei costi dei ricoveri ospedalieri per acuti (<i>case-mix costing</i>), basato sulla raccolta e l'analisi standardizzate di dati su attività e costi di un campione di ospedali del SSN (dati raccolti e processati: 632.484 SDO, 123.660 interventi chirurgici, 31.740.000 registrazioni, 2.149.112.094,71€ di costi classificati per natura e destinazione). Finalità: aggiornamento pesatura ricoveri ospedalieri e tariffe DRG. (Responsabile scientifico: Dott. L. Bertinato, segreteria scientifica ISS, membro gruppo lavoro: Prof. Vincenzo Sforza). Divulgazione dei risultati a Ministero, Regioni e aziende sanitarie del paese	Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse/ <i>Public Engagement</i>	ECO- STAT	2020 (2021- per divulgazione)
GdL B&P Anvur	Partecipazione al gruppo di lavoro ANVUR per l'integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo della <i>performance</i> negli Atenei. Aggiornamento delle linee guida nazionali (2019). Formazione degli Atenei italiani in Corsi ANVUR/SNA per l'avanzamento dei sistemi di misurazione e valutazione della <i>performance</i> (Responsabile: Prof. Vincenzo Sforza)	Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse/ <i>Public Engagement</i>	ECO- STAT	2019/2020

Per ottimizzare l'organizzazione delle sue iniziative il Dipartimento ha recentemente provveduto a nominare un referente per le attività di Terza Missione, che avrà il compito di coordinare le attività portate avanti dalle tre aree che compongono il DEIM e di relazionarsi con i delegati individuati dal Dipartimento per i rapporti con il territorio, con le imprese, con le scuole e con le istituzioni locali, per l'orientamento e per il *job placement*. In questo ambito il Dipartimento può inoltre valorizzare le attività portate avanti da centri, laboratori e gruppi di Ricerca impegnati in progetti riconducibili in maniera diretta alle strategie di Terza Missione.

Analisi SWOT

I fattori evidenziati motivano, per l'ambito della TERZA MISSIONE, la seguente matrice SWOT:

PUNTI DI FORZA

- Copertura ad ampio spettro delle diverse aree incluse nei servizi di Terza Missione grazie alla struttura interdisciplinare del Dipartimento

OPPORTUNITÀ

- Possibilità di rilancio delle attività di Terza Missione con le risorse previste dal PNRR
- Possibilità di ampliamento degli interlocutori e delle attività di Terza Missione aperte dagli investimenti in tecnologie per la formazione e divulgazione a distanza

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Mancanza di una mappatura capillare delle attività di Terza Missione






MINACCE

- Difficoltà di consolidamento e ampliamento dei rapporti con territorio e *stakeholders* nel periodo pandemico

5.2. Strategia: Obiettivi e indicatori in ambito Terza Missione

TIPO ³	CODICE OBIETTIVO E SDG DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE
S		C1 Miglioramento della Terza Missione	C1_a	Numero di attività di Terza Missione secondo le categorie individuate dall'ultimo bando VQR
Attività e iniziative programmate Consolidare una struttura interna al Dipartimento che possa agire come cabina di regia delle attività di Terza Missione anche al fine di incrementare la produttività attraverso un processo di ottimizzazione delle risorse dedicate				
O		C1.1 Rafforzamento servizi all'esterno	C1.1_a C1.1_b	Proporzioe dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi Numero convenzioni con enti esterni all'Ateneo finalizzate alla Ricerca, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua, alla collaborazione sociale, ambientale ecc.
Attività e iniziative programmate Ampliamento della platea dei <i>partner</i> per lo sviluppo di convenzioni per il trasferimento tecnologico				
O		C1.2 Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	C1.2_a C1.2_b	Numero di brevetti di titolarità/contitolarità dell'Ateneo presentati nell'a.s. Numero di <i>Spin-off</i>
Attività e iniziative programmate Iniziativa di sostegno al corpo docente per lo sviluppo brevetti e/o <i>Spin-off</i>				
O		C1.3 Valorizzazione patrimonio culturale	C1.3_a	Numero scavi archeologici attivi + Numero collezioni museali gestite dall'Ateneo
Attività e iniziative programmate NA				

³ S=Strategico
O=Operativo

S		C2	Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo	C2_a	Redazione Bilancio Integrato UNITUS (SI/NO)
Attività e iniziative programmate Promozione di attività seminariali per il rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale					
O		C2.1	Promozione progetti, iniziative e azioni	C2.1_a	Numero di progetti, iniziative e azioni
Attività e iniziative programmate Promozione di iniziative volte alla comunicazione dei risultati dei progetti di Ricerca					
O		C2.2	Redazione Bilancio di Genere	C2.2_a	Redazione Bilancio di Genere (SI/NO)
Attività e iniziative programmate Implementazione delle azioni previste nel <i>Gender Equality Plan</i> di Ateneo in via di realizzazione					
S		C3	Potenziamento placement	C3_a	Tasso occupazione (def. Istat) a 1/3/5 anni dal conseguimento della Laurea Magistrale biennale per gruppo disciplinare
Attività e iniziative programmate Promozione di attività di collaborazione con imprese pubbliche e private					
O		C3.1	Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti	C3.1_a	Numero studenti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare nell'anno di riferimento + numero studenti che hanno svolto attività di tirocinio post <i>lauream</i> nell'anno di riferimento
				C3.1_b	Soddisfazione di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali
Attività e iniziative programmate Miglioramento sistema di monitoraggio della rilevazione della soddisfazione di Enti e imprese					